

## A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UNIPERSONALE

Capitale Sociale 79.050,00

Sede legale:83100, AVELLINO- PIAZZA DEL POPOLO, SNC

Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 02320510643

Partita IVA 02320510643 - REA: 152014

### VERBALE DI ASSEMBLEA DEL SOCIO UNICO

\* *delibera 2021*   
L'anno 2020, il giorno 23 del mese di luglio, alle ore 12.00 presso la sede legale in Piazza del Popolo si è riunita, a seguito di precorse intese, l'Assemblea del socio unico della società A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. Unipersonale per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Esame ed approvazione del bilancio al 31/12/2020 e deliberazioni conseguenti;
- varie ed eventuali.

Sono presenti: l'Amministratore Unico avv. Paolo Spagnuolo, il Socio unico Comune di Avellino nella persona del Sindaco dott. Gianluca Festa, il Revisore unico dott. Luciano Basile.

Assume la presidenza, a norma di statuto, l'Amministratore Unico avv. Paolo Spagnuolo, che con il consenso degli intervenuti, chiama a fungere da segretario il dott. Luciano Basile.

Il Presidente, previo accertamento della regolarità della seduta, passa alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno e dà lettura del bilancio e dei suoi allegati.

Dopo breve discussione l'assemblea dei soci della società A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. Unipersonale, udita la relazione del Presidente, con voto favorevole del socio unico, rappresentante l'intero capitale sociale

#### DELIBERA

- di approvare il bilancio al 31/12/2020 con tutti i suoi allegati che evidenzia un Utile pari ad Euro 38.800;
- di destinare l'utile realizzato a copertura delle perdite pregresse.

Non essendoci nulla da discutere sul secondo punto all'ordine del giorno, l'assemblea ha termine alle ore 12.45 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

**Il Presidente**  
(avv. Paolo Spagnuolo)



**Il Segretario**  
(dott. Luciano Basile)



**A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.****Bilancio di esercizio al 31-12-2020**

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PIAZZA DEL POPOLO, SNC 83100 AVELLINO (AV)
<b>Codice Fiscale</b>	02320510643
<b>Numero Rea</b>	AV 152014
<b>P.I.</b>	02320510643
<b>Capitale Sociale Euro</b>	79.050 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	(02) Soc.a Responsabilita' Limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	(522150) GESTIONE DI PARCHEGGI E AUTORIMESSE
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	si
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	COMUNE DI AVELLINO
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2020	31-12-2019
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	455.207	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	11.362	13.659
II - Immobilizzazioni materiali	7.370	8.354
Totale immobilizzazioni (B)	18.732	22.013
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.936	417.045
imposte anticipate	271.346	324.254
Totale crediti	588.282	741.299
IV - Disponibilità liquide	69.497	38.503
Totale attivo circolante (C)	657.779	779.802
D) Ratei e risconti	3.264	7.378
<b>Totale attivo</b>	<b>1.134.982</b>	<b>809.193</b>
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	79.050	79.050
VI - Altre riserve	-	264.753
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(69.050)	(550.007)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	38.800	(239.002)
Totale patrimonio netto	48.800	(445.206)
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	547.710	516.947
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	441.096	539.051
esigibili oltre l'esercizio successivo	97.376	198.401
Totale debiti	538.472	737.452
<b>Totale passivo</b>	<b>1.134.982</b>	<b>809.193</b>

## Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico	31-12-2020	31-12-2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.484.027	1.614.432
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.514	-
Totale altri ricavi e proventi	1.514	-
Totale valore della produzione	1.485.541	1.614.432
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	21.118	17.944
7) per servizi	213.877	201.243
8) per godimento di beni di terzi	38.141	33.957
9) per il personale		
a) salari e stipendi	721.853	813.531
b) oneri sociali	208.749	224.725
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	67.247	62.654
c) trattamento di fine rapporto	67.247	62.654
Totale costi per il personale	997.849	1.100.910
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.575	24.571
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.297	20.312
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.278	4.259
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	444.572
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.575	469.143
14) oneri diversi di gestione	93.523	64.374
Totale costi della produzione	1.371.083	1.887.571
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	114.458	(273.139)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18	5
Totale proventi diversi dai precedenti	18	5
Totale altri proventi finanziari	18	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	22.763	18.407
Totale interessi e altri oneri finanziari	22.763	18.407
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.745)	(18.402)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	91.713	(291.541)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	52.913	-
imposte differite e anticipate	-	(52.539)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	52.913	(52.539)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	38.800	(239.002)

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	38.800	(239.002)
Imposte sul reddito	52.913	(52.539)
Interessi passivi/(attivi)	22.745	18.402
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	114.458	(273.139)
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	67.247	507.226
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.575	24.571
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	73.822	531.797
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	188.280	258.658
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	170.049	624.265
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	207.975	(343.813)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.114	(2.825)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(375.871)	562.193
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.267	839.820
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	194.547	1.098.478
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(22.745)	(18.402)
(Imposte sul reddito pagate)	(52.913)	52.539
(Utilizzo dei fondi)	(36.484)	(831.824)
Totale altre rettifiche	(112.142)	(797.687)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	82.405	300.791
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	49.614	(325.810)
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Accensione finanziamenti	(101.024)	(21.258)
<b>Mezzi propri</b>		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	455.206	52.282
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	354.182	31.024
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	486.201	6.005
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	38.503	32.493
Danaro e valori in cassa	-	6
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	38.503	32.498
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	69.466	38.503
Danaro e valori in cassa	31	-
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	69.497	38.503

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità, sulla base delle disposizioni contenute dal D.Lgs. 139/2015 e delle novità da esso apportate.

Il bilancio chiude con un utile di euro 38.800 in sede di redazione del bilancio, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate.

Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, in presenza dei requisiti di legge previsti.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si evidenzia che non sono stati rispettati i seguenti obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta:

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati:

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

### **Convenzioni di classificazione**

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

- 1) le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo;
- 2) il Conto Economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di riclassificazione, ed in particolare della suddivisione dell'intera area gestionale nelle quattro sub-aree identificate nello schema di legge, del privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione e della necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio.

### **Attività svolte**

La società svolge l'attività di fornitura servizi essenziali per l'Ente Comune quali: controllo della sosta a pagamento, servizio di opposizione della segnaletica verticale ed orizzontale, servizi di supporto agli uffici comunali attraverso proprio personale.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

### **Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio**

Durante l'esercizio non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile. L'attività si è svolta quasi regolarmente ad eccezione dei mesi di marzo, aprile e maggio caratterizzati dalla crisi sanitaria ed economica da COVID-19, che ha colpito in maniera differenziata le attività produttive del paese e di tutti i continenti, determinando condizioni di generale incertezza. Difatti, nei mesi citati l'azienda ha fatto ricorso alla cassa integrazione in deroga, con il sistema dell'anticipazione da parte dell'azienda per ridurre il disagio del contenimento dell'attività di controllo della sosta a pagamento dovuta all'ordinanza sindacale di sospensione di detto servizio.

Il Legislatore nazionale è intervenuto con norme e deroghe per supportare l'economia; al riguardo la Nota Integrativa espone le informazioni complementari necessarie ai fini della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

## Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, si evidenzia che non è stata applicata alcuna delle deroghe previste.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del Codice Civile è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono aderenti alle disposizioni previste dall'art. 2426 del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1) del Codice Civile, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono di seguito esposti.

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto; lo stesso comprende anche altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Di seguito si evidenziano e motivano le modifiche dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati:

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1) e 2) dell'art. 2426 del Codice Civile sono state iscritte a tale minore valore.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo e gli altri oneri pluriennali sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### Crediti e debiti

I crediti sono stati iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione.

I debiti sono stati iscritti in bilancio al valore nominale.

#### Ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, il saldo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti richiamati e non richiamati è rispettivamente pari ad euro 455.207 e le variazioni intervenute nell'esercizio vengono di seguito esposte.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Crediti per versamenti dovuti non richiamati</b>	455.207	455.207
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	455.207	455.207

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono state determinate dalla ricapitalizzazione approvata dall'assemblea del socio unico in sede di approvazione del bilancio dell'esercizio precedente.

### **Immobilizzazioni**

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nei prospetti seguenti vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenute nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio. Le immobilizzazioni immateriale, a differenze di quelle materiali, vengono rappresentate al loro valore residuo e cioè al netto delle quote di ammortamento.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
<b>Costo</b>	13.659	96.500	110.159
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	88.146	88.146
<b>Valore di bilancio</b>	13.659	8.354	22.013
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
<b>Incrementi per acquisizioni</b>	-	3.294	3.294
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	2.297	4.278	6.575
<b>Totale variazioni</b>	(2.297)	(984)	(3.281)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
<b>Costo</b>	11.362	99.794	111.156
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	-	92.424	92.424
<b>Valore di bilancio</b>	11.362	7.370	18.732

#### Immobilizzazioni immateriali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni immateriali.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti

e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	13.659	13.659
Valore di bilancio	13.659	13.659
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	2.297	2.297
Totale variazioni	(2.297)	(2.297)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	11.362	11.362
Valore di bilancio	11.362	11.362

Nel bilancio al 31/12/2020 si è ritenuto opportuno effettuare una riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio, al fine di fornire una più trasparente e corretta rappresentazione contabile.

In particolare, il principio contabile OIC 24 ha lo scopo di disciplinare i criteri per la rilevazione, classificazione e valutazione delle immobilizzazioni immateriali, nonché le informazioni da presentare nella nota integrativa. Per dette immobilizzazioni nel presente bilancio si è seguito in dettato dell'articolo 2423, comma 4, del codice civile.

## Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	3.110	67.214	26.176	96.500
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.110	58.860	26.176	88.146
Valore di bilancio	-	8.354	-	8.354
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	3.294	-	3.294
Ammortamento dell'esercizio	-	4.278	-	4.278
Totale variazioni	-	(984)	-	(984)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	3.110	67.214	26.176	99.794
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.110	59.844	26.176	92.424
Valore di bilancio	-	7.370	-	7.370

## Attivo circolante

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio, pari ad euro 657.779, è composto dalle seguenti voci:

Crediti euro 316.936

Imposte anticipate euro 271.346

Disponibilità liquide euro 69.497

Di seguito viene analizzato l'attivo circolante.

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono così composti:

Crediti verso clienti euro 246.996

Crediti tributari euro 62.720

Crediti diversi 7.220

### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nei crediti iscritti nell'attivo circolante con l'evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, a i sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6), del Codice Civile, di quelle con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante</b>	309.766	(62.772)	246.996	246.996
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	60.351	2.369	62.720	62.720
<b>Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante</b>	324.254	(52.908)	271.346	
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	46.928	7.220	7.220	7.220
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>741.299</b>	<b>(153.017)</b>	<b>588.282</b>	<b>316.936</b>

### Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	38.503	30.963	69.466
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	-	31	31
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>38.503</b>	<b>30.994</b>	<b>69.497</b>

### Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Risconti attivi</b>	7.378	(4.114)	3.264
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>7.378</b>	<b>(4.114)</b>	<b>3.264</b>

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, la composizione della voce è così dettagliata:

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito viene analizzato il passivo e il patrimonio netto del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci del passivo, ed in particolare per le voci del patrimonio netto, per i fondi e per il trattamento di fine rapporto, della formazione e delle utilizzazioni.

### Patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale.  
Altre informazioni:

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	79.050	-	-		79.050
Altre riserve					
Varie altre riserve	264.753	-	264.753		-
Totale altre riserve	264.753	-	264.753		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(550.007)	480.957	-		(69.050)
Utile (perdita) dell'esercizio	(239.002)	277.802	-	38.800	38.800
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>(445.206)</b>	<b>758.759</b>	<b>264.753</b>	<b>38.800</b>	<b>48.800</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, di seguito vengono dettagliate per le singole voci del patrimonio netto e per le altre riserve l'origine/natura, le possibilità di utilizzazione, la quota disponibile e la distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei tre precedenti esercizi per la copertura perdite o per altre ragioni.

	Importo
Capitale	79.050
Utili portati a nuovo	(69.050)
<b>Totale</b>	<b>10.000</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni.

L'importo è stato calcolato a norma dell'art. 2120 del Codice Civile

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	516.947

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	67.247
Utilizzo nell'esercizio	36.484
<b>Totale variazioni</b>	30.763
<b>Valore di fine esercizio</b>	547.710

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2020 o scadrà nell'esercizio successivo in data, è stato iscritto nella voce D 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

## Debiti

Di seguito viene analizzata la composizione dei debiti della società.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito vengono analizzate le variazioni intervenute nei debiti con evidenza delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio nonché, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile, di quelli con durata residua superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
<b>Acconti</b>	-	2.147	2.147	2.147	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	208.862	(887)	207.975	207.975	-
<b>Debiti rappresentati da titoli di credito</b>	-	22.011	22.011	22.011	-
<b>Debiti tributari</b>	200.055	(57.159)	142.896	76.854	66.042
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	183.841	(98.607)	85.234	53.899	31.335
<b>Altri debiti</b>	144.694	(66.485)	78.209	78.209	-
<b>Totale debiti</b>	737.452	(198.980)	538.472	441.095	97.377

La voce acconti accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

I debiti rappresentati da titoli di credito sono costituiti dall'importo residuo di una rateazione relativa a sentenza.

Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce relativa ai debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Per i debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale si evidenzia che gli stessi sono rappresentati dalla contribuzione in corso di naturale scadenza e da un importo residuo di una rateazione per debiti scaduti.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6) del Codice Civile di seguito si evidenzia che non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale sui beni sociali, così come si evince dalla tabella che segue.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	538.472	538.472

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Acconti</b>	2.147	2.147
<b>Debiti verso fornitori</b>	207.975	207.975

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti rappresentati da titoli di credito	22.011	22.011
Debiti tributari	142.896	142.896
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.234	85.234
Altri debiti	78.209	78.209
<b>Totale debiti</b>	<b>538.472</b>	<b>538.472</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito alla determinazione del risultato d'esercizio. I componenti positivi e negativi di reddito iscritti in bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo la loro appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria, finanziaria.

La gestione caratteristica è anche detta "gestione tipica", e il suo risultato è la differenza fra i ricavi ottenuti a fronte della vendita di beni o servizi oggetto dell'attività dell'azienda e i costi sostenuti per realizzarli (spese commerciali, costi di produzione etc.).

La gestione accessoria accoglie i risultati delle attività svolte con continuità che non costituiscono l'obiettivo della gestione aziendale.

La gestione finanziaria accoglie i risultati delle operazioni di reperimento del capitale necessario e dell'investimento di risorse liquide che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

### **Valore della produzione**

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle prestazioni.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10) del Codice Civile, di seguito si evidenzia la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

### **Costi della produzione**

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione.

#### **Costi per materie di consumo, costi per servizi e costi per godimento beni di terzi.**

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (valore della produzione) del conto economico.

#### **Costi per il personale**

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

#### **Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

#### **Oneri diversi di gestione**

### **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari di competenza sono di seguito analizzati.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 11) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la composizione dell'ammontare dei proventi diversi dai dividendi e costituiti dagli interessi attivi su c/c.

Proventi diversi dai dividendi	
Da altri	18

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 12) del Codice Civile, di seguito viene dettagliata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari, indicati nell'art. 2425, numero 17) del Codice Civile, relativi ad altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	22.763
Totale	22.763

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio sono costituite da Ires per euro 46.277 ed Irap per euro 6.636.

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 14) del Codice Civile, nei prospetti che seguono sono evidenziate:

- le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto, le voci escluse dal computo e le relative motivazioni;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

I criteri per la classificazione, la valutazione e rilevazione delle imposte sul reddito sono definiti nell'ambito del principio contabile OIC 25.

Le imposte correnti sono le imposte sul reddito dovute che fanno riferimento al reddito imponibile di un determinato esercizio.

Le imposte anticipate e differite devono essere rilevate ogni volta che possono essere riscontrate delle differenze temporanee (cioè che si riassorbiranno nel tempo) tra il valore civilistico e quello fiscale di un'attività o una passività.

Le differenze temporanee possono sorgere a seguito di:

- operazioni che hanno effetto sul conto economico: si tratta di ricavi e costi che sono parte del reddito imponibile in un esercizio diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico. Alcuni componenti di reddito producono differenze temporanee, pur non determinando la rilevazione di un'attività o passività nello stato patrimoniale;
- operazioni che non hanno effetto sul conto economico: si tratta, ad esempio, di operazioni straordinarie (fusioni, scissioni o conferimenti), correzioni di errori commessi in esercizi precedenti, cambiamenti di principi contabili, rivalutazione di attività iscritte nello stato patrimoniale a seguito di specifiche leggi o riserve in sospensione di imposta.

Ai fini Ires, la disciplina del riporto delle perdite è contenuta nell'art. 84 del Tuir.

L'esistenza di perdite fiscali riportabili comporta la necessità, dal punto di vista civilistico, di verificare l'iscrizione in bilancio di attività per imposte anticipate.

Il riporto della perdita fiscale è infatti classificabile tra le ipotesi di fiscalità differita attiva, generando, per il principio della competenza economica, una differenza temporanea di imposta deducibile, che verrà utilizzata per ridurre il carico fiscale degli esercizi futuri.

Come indicato dall'OIC 25, il beneficio connesso a una perdita fiscale non ha natura di credito verso l'Erario, quanto piuttosto di beneficio futuro di incerta realizzazione, dato che per utilizzare tale beneficio è necessaria l'esistenza di futuri redditi imponibili.

La società deve pertanto valutare tale sussistenza e rilevare il beneficio tra le attività dello stato patrimoniale alla voce CII4-ter "imposte anticipate" solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, che è comprovata quando esiste una proiezione dei risultati fiscali della società per un ragionevole periodo di tempo in base alla quale si prevede di avere redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali, e/o vi sono imposte differite relative a differenze temporanee imponibili, sufficienti per coprire le perdite fiscali, di cui si prevede l'annullamento in esercizi successivi.

Il confronto è fatto tra perdita fiscale e differenze imponibili in futuro.

In sede di redazione del bilancio d'esercizio, in merito alla fiscalità differita, l'articolo 2427, co. 1, n. 14) c.c. prevede l'evidenziazione in nota integrativa di un apposito prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, con indicazione dell'aliquota applicata, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente, degli importi accreditati o addebitati a conto economico o a patrimonio netto, delle voci escluse dal computo e delle relative motivazioni.

Con riferimento alle perdite fiscali, richiede nello specifico l'indicazione dell'ammontare delle imposte anticipate relative a perdite dell'esercizio e degli esercizi precedenti, delle motivazioni dell'iscrizione, dell'ammontare non ancora contabilizzato e dei relativi motivi.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	324.254
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	52.913

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito risulta il numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

	Numero medio
Impiegati	33
Totale Dipendenti	33

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

	Amministratori
Compensi	30.000

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.911
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.911

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater) del Codice Civile, non sono intervenuti fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio pari ad euro 38.800 in sede di redazione del bilancio a copertura del valore residuo delle perdite pregresse.

## **Nota integrativa, parte finale**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Avellino, 16/06/2021

L'Amministratore Unico  
(avv. Paolo Spagnuolo)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il sottoscritto avv. Paolo Spagnuolo amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo Assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Avellino autorizzata con Provvedimento Protocollo N.ro 97330/2001 del 7 dicembre 2001, da parte del Ministero delle Finanze – Dipartimento delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Avellino.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

# **A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.**

Capitale Sociale 79050,00 iv  
Sede legale:83100, AVELLINO- PIAZZA DEL POPOLO, SNC  
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 02320510643 02320510643  
Partita IVA 02320510643 - REA: 152014

\*\*\*\*\*

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE EX-ART.2428 C.C. di corredo al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2020**

### **PREMESSA**

Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2007 n. 32, ha recepito la Direttiva del Parlamento Europeo 2003/51/UE introducendo l'obbligo, per tutte le società di capitali, di redazione della relazione sulla gestione a corredo del Bilancio d'esercizio.

Ai sensi del comma 7 dell'art. 2435-bis c.c., sono esonerate dall'obbligo di redazione della relazione sulla gestione le sole società di capitali che possono redigere il bilancio in forma abbreviata e che forniscano nella nota integrativa le informazioni relative ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c., ovvero: le società non quotate che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati e non abbiano superato, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, due dei seguenti parametri dimensionali:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 euro;
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 euro;
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità

Dal Bilancio che sottoponiamo al Vostro esame ed alla vostra approvazione, redatto con l'osservanza delle disposizioni previste dal Codice civile agli art. 2423 e s.s. e che evidenzia un risultato netto d'esercizio pari ad 38.800, i sopra indicati parametri dimensionali, per la società A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN., risultano essere i seguenti:

- Totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 1.134.982
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni<sup>1</sup>:1.484.027
- Dipendenti occupati in media durante l'esercizio:33

Nella presente relazione si forniscono, ai sensi dell'art. 2428<sup>2</sup> c.c., le notizie attinenti la situazione dell'azienda A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN. e le

---

<sup>1</sup> Voce A1 dello schema di Conto Economico di cui all'art. 2425 c.c.

<sup>2</sup> L'art. 2428 c.c. così dispone:

*Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.*

*L'analisi di cui al primo comma è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al*

principali informazioni sull'andamento della gestione, ovvero un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione.

Il presente documento è stato redatto in conformità alle raccomandazioni messe a punto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC)<sup>3</sup>.

## **ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA' E DELL'ANDAMENTO DEL RISULTATO DI GESTIONE**

### **A) Informazioni di carattere generale**

La società A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN. ha sede legale nel Comune di AVELLINO è stata costituita nel 19/12/2002 mentre di fatto l'attività è iniziata il 16/04/2009 ed ha un capitale sociale di euro 79.050,00 iv.

ACS s.r.l. è una società in house del Comune di Avellino costituita al fine di "stabilizzare i lavoratori socialmente utili attraverso l'affidamento diretto di servizi, da parte dell'Ente proprietario, da gestire implementando un modello organizzativo dinamico, efficiente ed economico".

Detta società, infatti, rispetta i requisiti dell'*in house providing* rinvenibili, in primo luogo, nella disciplina del D.Lgs. 50/2016, Codice dei contratti pubblici (CdA) e nel D.Lgs. 175/2016, Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP):

- a) l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione

---

*personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimenti agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi su di essi.*

*Dalla relazione devono in ogni caso risultare:*

- 1) le attività di ricerca e di sviluppo;
- 2) i rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- 3) il valore nominale quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente;

4) il numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni;

5) i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

6) l'evoluzione prevedibile della gestione.

6 bis) in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

a) gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste;

b) l'esposizione della società al rischio di prezzo, al rischio di credito, al rischio di liquidità e al rischio di variazione dei flussi finanziari.

*"Il bilancio deve essere corredato da una relazione degli amministratori contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze sui la società è esposta.*

*L'analisi di cui al comma 1 è coerente con l'entità e la complessità degli affari della società e contiene, nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della sua gestione, gli indicatori di risultato finanziario e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale. L'analisi contiene, ove opportuno, riferimento agli importi riportati nel bilancio e chiarimenti aggiuntivi."*

<sup>3</sup> "LA RELAZIONE SULLA GESTIONE DEI BILANCI D'ESERCIZIO ALLA LUCE DELLE NOVITA' INTRODOTTE DAL DLGS 32/2007", Roma, 14 gennaio 2009.

aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi;

- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Al 31/12/2020 la compagine sociale si compone dell'unico socio Comune di Avellino.

la Società è pienamente organizzata e collaudata nello svolgimento dei seguenti servizi:

1. la gestione integrata e complessiva del servizio di pubblico parcheggio come di seguito indicati:
  - a. nella gestione dei parcheggi "a raso" e relativo servizio di vigilanza e connessi lungo le strade e le aree pubbliche;
  - b. nel supporto agli uffici comunali, nella pianificazione, progettazione, costruzione, gestione e vigilanza delle soste sia in struttura che su strada, nonché dei parcheggi;
  - c. nella partecipazione a programmi di ricerca europei cofinanziati dall'Unione Europea sulla mobilità e sul trasporto;
  - d. nella gestione delle soste a pagamento, stradali, chiusi e multipiano, dei parcheggi di scambio, del servizio di rimozione e bloccaggio autoveicoli, del rilascio dei permessi di sosta e dei permessi di accesso a zone a traffico limitato, in ogni modo denominate;
2. funzioni di prevenzione e di accertamento delle violazioni in materia di sosta, ai sensi dell'art. 17 comma 132 della legge n. 127/97;
3. servizio di facilitazione dell'attraversamento degli alunni in prossimità di scuole primarie, facilitandone l'attraversamento della strada sul percorso pedonale di avvicinamento all'edificio scolastico, pur senza procedere ad alcuna intimazione nei confronti dei conducenti dei veicoli;
4. servizio segnaletica (apposizione ordinanze, allestimento e manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale nelle aree di sosta su strada, nelle aree chiuse comunali, allestimento stalli diversamente abili e stalli per acquisto farmaci salvavita, strisce blu, strisce pedonali, piattaforma per montaggio parcometri, montaggio e smontaggio degli stessi; istituzione divieto di sosta e circolazione su strade interessate da eventi e/o manifestazione, trasporto transenne, posizionamento e rimozione delle stesse sia per allestimento "cantier segnaletica", che in occasione di eventi e/o manifestazioni e presidio);
5. servizio custodia e guardiania, volti a garantire la funzionalità degli edifici pubblici, nonché i servizi di supporto all'operatività delle attività svolte negli edifici pubblici (uffici, scuole, campi sportivi, parchi pubblici e rimanenti strutture pubbliche);
6. supporto agli uffici comunali, attraverso l'impiego di dipendenti e attrezzature ACS, per lo svolgimento di servizi pubblici destinati all'utenza espressamente richiesti dai Dirigenti del Comune di Avellino (servizio previsto con emendamento dell'Assessore alle partecipate del Comune di Avellino ed approvato con il deliberato del Consiglio Comunale n. 35 del 3/11/2020);
7. servizio di supporto alle attività del Comune di Avellino in caso di calamità e/o emergenze.

Il risultato netto dell'esercizio, chiuso in data 31/12/2020, è pari ad 38.800, ed ha registrato una variazione del 116,23% circa rispetto al risultato conseguito nell'esercizio precedente pari a -239.002. La società presenta, alla chiusura dell'esercizio in corso, i seguenti parametri dimensionali, utili per la classificazione tra le PMI<sup>4</sup>:

- totale dell'attivo dello stato patrimoniale è di: 1.134.982 < 43.000.000 euro;
- ricavi delle vendite e delle prestazioni: 1.484.027 < 50.000.000 euro;
- numero dei dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 33 < 250.

Nella categoria delle PMI si definisce *piccola impresa* un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Si definisce invece *microimpresa* un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

In virtù dei parametri sopra indicati, la società A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN. risulta quindi classificabile nella categoria delle piccole imprese.

#### **Situazione della società alla luce del contesto**

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

In particolare, risulta basso il rischio di crisi finanziaria così come emerge dalla lettura degli indici in ottica prospettica, sia in relazione alla natura del cliente, ente pubblico, e in relazione del rating della società presso il sistema bancario. Deve essere, comunque, mantenuto un focus di attenzione sul cash flow, anche mediante un sollecito di attenzione verso l'ente socio relativamente al rispetto delle scadenze di pagamento e di autorizzazione all'emissione fatture.

Risulta basso il rischio economico, stante la struttura produttiva, la tipologia del cliente e l'attività della società. La lettura degli indici di bilancio della società evidenzia la capacità della gestione operativa di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Di seguito (Tav. 1) si presenta un andamento del fatturato negli ultimi 3 esercizi

<b>Tav. 1. ANDAMENTO DEL FATTURATO NEGLI ULTIMI 3 ESERCIZI Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.</b>			
<b>Esercizio di riferimento</b>	<b>2020-0</b>	<b>2019-0</b>	<b>2018</b>
<b>Fatturato<sup>5</sup></b>	<b>€ 1.485.541</b>	<b>1.614.432</b>	<b>1.779.778</b>

<sup>4</sup> Tali parametri dimensionali sono quelli indicati nell'art. 2 della raccomandazione 2003/361/CE per la definizione della categoria delle PMI.

<sup>5</sup> Secondo la definizione di cui all'art. 1, co. 1, lettera f), del decreto 11 maggio 2001, n. 359.

## **B) Riclassificazioni di Bilancio ed analisi della situazione reddituale e finanziaria**

Coerentemente con le finalità informative della presente relazione sulla gestione e delle previsioni di cui all'art. 2428c.c., vengono di seguito elaborati una serie di indicatori di risultati economici e finanziari<sup>6</sup>. La base informativa di riferimento è rappresentata dalla contabilità generale, ovvero dai prospetti di bilancio di cui agli art. 2424 e 2425c.c.

In ossequio alle indicazioni previste dal D.Lgs. n. 32/2007 di attuazione della Direttiva 2003/51/CE, cosiddetta "di modernizzazione contabile", e direttive connesse, relative ai conti annuali e consolidati, si precisa che per l'adempimento degli obblighi informativi richiesti dal legislatore, nella fattispecie per la struttura di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati nonché per il calcolo degli indici di seguito esposti, si fa esplicito riferimento al documento emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) in data 14 gennaio 2009.

Per procedere alla costruzione dei risultati parziali e dei correlati indici, è necessario riclassificare le voci degli schemi di Bilancio (Stato Patrimoniale e Conto economico) di cui agli art. 2424 e 242 c.c., secondo altre strutture adatte all'analisi di bilancio.

Ad integrazione del Bilancio e della Nota Integrativa, si propongono quindi i seguenti prospetti di conto economico e stato patrimoniale riclassificati rispettivamente secondo il criterio finanziario (ovvero rispetto al grado di liquidità per i crediti e a quello della esigibilità per i debiti) per lo Stato Patrimoniale e a quello della pertinenza gestionale per il Conto Economico.<sup>7</sup>

### **- Stato patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario**

Il seguente stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero secondo il criterio della liquidità per le poste dell'attivo e della esigibilità per le poste del passivo, costituisce la base informativa di partenza per poter procedere all'analisi della solidità patrimoniale e finanziaria di seguito svolta, attraverso l'elaborazione di una serie di indicatori necessari per poter svolgere l'analisi di coerenza tra il grado di liquidità degli impieghi ed il grado di esigibilità delle fonti di finanziamento degli stessi.

<b>Tav. 2 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO</b> <b>Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.</b>			
	<b>Macroclassi o voci del conto economico civilistico</b>	<b>Esercizio corrente 2020-0</b>	<b>Esercizio precedente 2019-0</b>

<sup>6</sup> I principali indicatori finanziari in commento, calcolati a partire dai prospetti di riclassificazione di stato patrimoniale e conto economico rispettivamente secondo il criterio finanziario e della pertinenza gestionale, sono riportati più avanti in questo documento

<sup>7</sup> Sulle istruzioni che consentono il "passaggio" dagli schemi civilistici agli schemi "funzionali", utili alla costruzione degli indici di bilancio appresso elaborati, si rimanda al documento elaborato dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti, "Il sistema delle informazioni aziendali alla luce di Basilea 2 e del nuovo diritto societario", Marzo 2004.

ATTIVO			
<b>ATTIVO FISSO O IMMOBILIZZATO (Af)</b>		€ 18.732	€ 22.013
Immobilizzazioni immateriali	(BI)	€ 11.362	€ 13.659
Immobilizzazioni materiali	(BII)	€ 7.370	€ 8.354
Immobilizzazioni finanziarie	(BIII)	€	€
Risconti pluriennali e disaggi su prestiti		€	€
<b>ATTIVO CORRENTE (Ac)</b>		€ 844.904	€ 462.926
Magazzino (M)	(CI+ D1)	€	€
Liquidità differite (Ld)	A + BIII1 + CII(al netto di CII1) + CIII + D2	€ 775.407	€ 424.423
Liquidità immediate (Li)	(CIV)	€ 69.497	€ 38.503
<b>CAPITALE INVESTITO (CI=Af+Ac)</b>		€ 863.636	€ 484.939
PASSIVO			
<b>MEZZI PROPRI (Mp)</b>		€ 48.800	€ -445.206
Capitale sociale	(AI)	€ 79.050	€ 79.050
Riserve (R)	(A al netto di AI)	€ -30.250	€ -524.256
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)</b>		€ 645.086	€ 715.348
(B +C +D)oltre l'esercizio successivo		€ 645.086	€ 715.348
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pc)</b>		€ 441.096	€ 539.051
(B +C +D)entro l'esercizio successivo		€ 441.096	€ 539.051
<b>CAPITALE DI FUNZIONAMENTO (Mp+Pml+Pc)</b>		€ 1.134.982	€ 809.193

### Legenda alla tav.2

#### Attivo patrimoniale

BIII1 accoglie quella parte dei crediti che, iscritta tra le immobilizzazioni, è destinata ad essere incassata entro i 12 mesi.

D1 rappresenta la parte della macro classe D riferita ai risconti attivi. Si assume che i risconti siano a breve termine;

D2 rappresenta la parte della macro classe D riferita ai ratei attivi.

#### Passivo patrimoniale

(B + C +D)1 rappresenta le passività della società destinate ad essere regolate oltre i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

(B + C + D)2 accoglie le passività della società destinate ad essere regolate entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

E, rappresenta la macro classe dei ratei e risconti passivi.

#### - Stato patrimoniale riclassificato per "aree funzionali"

Il seguente prospetto di stato patrimoniale, riclassificato secondo il criterio della suddivisione per "aree funzionali", consente una scomposizione degli impieghi e delle relative fonti di finanziamento rispetto alla funzione svolta dagli elementi dell'attivo con riguardo all'attività operativa.

### Tav. 3 STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO PER AREE FUNZIONALI

Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
<b>IMPIEGHI</b>	Macroclassi o voci del conto economico civilistico	Esercizio corrente 2020-0	Esercizio precedente 2019-0
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO (CIO)</b>	B <sub>1</sub> + C <sub>1</sub> + D <sub>1</sub>	<b>€ 338.932</b>	<b>€ 446.436</b>
Passività operative (PO)	B + C + D <sub>2</sub> + E <sub>1</sub>	€ 988.806	€ 1.055.998
<b>CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO (CION)</b>		<b>€ -649.874</b>	<b>€ -609.562</b>
IMPIEGHI EXTRAOPERATIVI	A + B <sub>2</sub> + C <sub>2</sub> + D <sub>2</sub>	€ 69.497	€ 38.503
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>		<b>€ -580.377</b>	<b>€ -571.059</b>
<b>FONTI</b>			
MEZZI PROPRI (MP)		€ -406.407	€ -445.206
DEBITI FINANZIARI (DF)	Debiti al netto di PO	€ 97.376	€ 198.401
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)</b>		<b>€ -309.031</b>	<b>€ -246.805</b>

### Legenda alla tav. 3

#### Attivo patrimoniale

B<sub>1</sub> e C<sub>1</sub> accolgono gli investimenti operativi relativi rispettivamente alla dimensione strutturale (iscritti nelle immobilizzazioni) e al ciclo operativo della società (iscritti nell'attivo circolante).

B<sub>2</sub> e C<sub>2</sub> accolgono gli impieghi relativi all'area extra-operativa destinati a perdurare all'interno della struttura rispettivamente per un periodo pluriennale (iscritti nelle immobilizzazioni) e per un periodo breve (iscritti nell'attivo circolante).

D<sub>1</sub> e D<sub>2</sub> rappresentano i ratei e risconti attivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione extra-operativa.

#### Passivo patrimoniale

D<sub>1</sub> accoglie gli importi monetari ottenuti a titolo di finanziamento.

D<sub>2</sub> accoglie i finanziamenti "spontanei" derivanti dall'attività operativa (per es., i debiti verso fornitori per le imprese manifatturiere o di servizi).

E<sub>1</sub> ed E<sub>2</sub> rappresentano i ratei e risconti passivi relativi, rispettivamente, alla gestione operativa e alla gestione finanziaria.

### - Analisi dell'equilibrio finanziario

Sulla scorta delle informazioni desumibili dagli schemi di Stato Patrimoniale come sopra riclassificati, è possibile ricavare una serie di indicatori economici e patrimoniali sulla scorta dei quali analizzare la situazione reddituale e patrimoniale della società nel suo complesso.

La seguente analisi è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine attraverso degli indicatori che possono essere "margini" o "rapporti" tra determinate voci del Bilancio. Detta capacità dipende da due ordini di ragioni:

- composizione delle fonti di finanziamento rispetto alla composizione degli impieghi;
- grado di liquidità e di solidità finanziaria e patrimoniale

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di recupero degli impieghi (investimenti), debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti di finanziamento, gli indicatori volti a studiare tale correlazione sono i seguenti:

**Indici di composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento (Tav.4 e Tav.5)**

Tav. 4 INDICATORI SU COMPOSIZIONE ED ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Indicatore	Macroclassi <sup>8</sup>	2020-0	2019-0
Indice di rigidità degli investimenti	Af/CI	2,17%	4,54%
Indice di elasticità	Ac/CI	97,83%	95,46%
Indice di disponibilità del magazzino	M/CI	%	%
Indice di liquidità totale	(Li+Ld)/CI	97,83%	95,46%

Legenda alla tav.4

**Indice di rigidità degli investimenti:** indica la quota dell'attivo fisso rispetto al totale del capitale investito. Un suo valore relativamente basso, indica una bassa rigidità nella struttura dell'attivo.

**Indice di elasticità:** indica la quota dell'attivo circolante rispetto al totale del capitale investito ed è inversamente proporzionale all'indice di rigidità degli investimenti.

**Indice di disponibilità del magazzino:** indica il peso del magazzino rispetto al totale del capitale investito. Un valore relativamente basso di tale indice implica una gestione piuttosto efficiente delle scorte con la loro riduzione al minimo, sinonimo dell'applicazione della moderna filosofia del "just in time" e quindi di un miglioramento dell'efficienza del ciclo produttivo

**Indice di liquidità totale:** indica il peso delle liquidità immediate e differite rispetto al totale del capitale investito e quindi offre una misura delle possibilità di uno smobilizzo relativamente breve degli investimenti effettuati.

Tav. 5 INDICATORI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Indicatore	<sup>9</sup>	2020-0	2019-0
Indice di autonomia finanziaria	MP/CF	4,30%	-55,02%
Indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	95,70%	155,02%
Indice di indebitamento a medio lungo termine	Pcons/CF	56,84%	88,40%
Indice di indebitamento	Pcorr/CF	38,86%	66,62%

<sup>8</sup> Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento sia allo schema di Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2)

<sup>9</sup> Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento allo Stato Patrimoniale classificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

a breve termine			
Indice di protezione del capitale	R/MP	-61,99%	117,76%

Legenda alla tav.5

**Indice di autonomia finanziaria:** indica la percentuale di capitale proprio rispetto al totale del capitale di finanziamento e misura il grado di autonomia finanziaria dell'impresa rispetto al finanziamento di terzi.

**Indice di indebitamento:** indica la quota parte dei debiti di finanziamento rispetto al totale del capitale di finanziamento (o del capitale investito).

**Indice di indebitamento a medio lungo termine:** è uno dei due termini in cui si può scomporre l'indice d'indebitamento totale ed indica la quota dei debiti a media/lunga scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

**Indice di indebitamento a breve termine:** indica la quota di debiti a breve scadenza rispetto al totale del capitale di finanziamento.

**Indice di protezione del capitale:** indica l'ammontare delle riserve rispetto ai mezzi propri (patrimonio netto) e da una misura del grado di protezione del capitale sociale rispetto ad eventuali perdite.

Con riferimento al secondo aspetto, ovvero alla valutazione del grado di solidità finanziaria e patrimoniale dell'azienda, si presentano di seguito degli indicatori finanziari utili a condurre l'analisi di liquidità, il cui fine è quello di studiare la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve e medio termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite) e, più in generale, attraverso una analisi della correlazione esistente tra durata degli impieghi e scadenza delle fonti di finanziamento.

### Indici di solidità patrimoniale e finanziaria (Tav.6-7-8)

Tav. 6 INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Indicatore	Macroclassi <sup>10</sup>	2020-0	2019-0
Margine primario di struttura	<b>Mp - Af</b>	€ 30.068	€ -467.219
Quoziente primario di struttura	<b>Mp/Af</b>	260,52%	***, **%
Margine secondario di struttura	<b>(Mp+Pml) - Af</b>	€ 675.154	€ 248.129
Quoziente secondario di struttura	<b>(Mp+Pml)/Af</b>	***, **%	***, **%

Legenda alla tav.6

**Margine primario di struttura:** indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lunga scadenza (attivo immobilizzato) attraverso l'impiego di capitale proprio, ovvero di patrimonio netto, senza far ricorso all'indebitamento verso terzi.

**Quoziente primario di struttura:** indicata la quota parte delle immobilizzazioni coperte da capitale proprio.

<sup>10</sup> Le macroclassi invi indicate fanno riferimento a quelle definite nello Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

**Margine secondario di struttura:** indica la capacità dell'impresa di far fronte agli investimenti a lungo termine attraverso l'impiego di fonti di finanziamento con un grado di esigibilità molto basso, ovvero attraverso l'impiego di capitale proprio e debiti a lungo termine.

**Quoziente secondario di struttura:** indica la quota parte di immobilizzazioni coperte da fonti di finanziamento con un basso grado di esigibilità.

Tav. 7 INDICI DI AUTONOMIA FINANZIARIA Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Indicatore	Macroclassi	2020-0	2019-0
Quoziente di indebitamento finanziario complessivo	$(PmI+ Pc) / Mp$	***, **%	***, **%
Quoziente di indebitamento finanziario	$DF^{11}/Mp$	-23,96%	-44,56%
Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite	$Of/RV^{12}$	1,53%	1,14%

Legenda alla tav. 7

**Quoziente di indebitamento finanziario complessivo:** il quoziente di indebitamento complessivo è costituito dal rapporto tra il capitale genericamente di terzi e dai mezzi propri. Esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi.

**Quoziente di indebitamento finanziario:** (o leverage): esprime il rapporto tra i debiti di finanziamento (ovvero i debiti al netto delle passività operative) e quindi tra il capitale dei terzi finanziatori ed i mezzi propri.

**Indicidenza degli oneri finanziari sulle vendite:** consente di verificare in maniera immediata quanta parte dei ricavi di vendita (relativi all'attività caratteristica) è assorbita dagli oneri finanziari.

Tav. 8 INDICATORI DI SOLVIBILITA' Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Indicatore	Macroclassi <sup>13</sup>	2020-0	2019-0
Margine di disponibilità	Attivo corrente - Passività correnti	€403.808	€-76.125
Quoziente di disponibilità	Attivo corrente / Passività correnti	191,55%	85,88%
Margine di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti	€403.808	€-76.125
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti	191,55%	85,88%

Legenda alla tav. 8

**Margine di disponibilità:** Il margine di disponibilità è costituito dalla differenza tra l'attivo circolante e le passività correnti.

<sup>11</sup> La macroclasse DF accoglie gli importi della voce Debiti ottenuti a titolo di finanziamento: si tratta dei debiti al netto delle passività operative. La voce è ricavata dalla Tav. 3.

<sup>12</sup> Le macroclassi ivi indicate fanno riferimento al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale presentato più avanti (Tav.9).

<sup>13</sup> Le macroclassi di riferimento sono derivate dallo Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio finanziario (Tav.2).

**Quoziente di disponibilità:** indica il rapporto tra le attività correnti e le passività correnti

**Margine di tesoreria:** indica il margine di disponibilità liquide dell'azienda rispetto ai debiti a breve scadenza.

**Quoziente di tesoreria:** indica il grado di copertura delle passività correnti con le disponibilità liquide dell'azienda.

**- Conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale**

Nel conto economico "riclassificato", il criterio della pertinenza gestionale individua le seguenti aree della gestione, desumibili all'interno degli schemi di bilancio previsti dal codice civile<sup>14</sup>.

Di seguito si presenta (Tav.9) lo schema di conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale che rappresenta la base informativa per poter svolgere un'adeguata analisi reddituale, soprattutto con riferimento all'andamento di importanti margini intermedi come il Reddito Operativo ed il Margine Operativo, utili per una corretta valutazione dei risultati raggiunti attraverso la gestione operativa (o caratteristica) propria dell'azienda e per poter misurare la redditività del capitale investito nell'impresa

<b>Tav. 9 CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE</b>			
<b>Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.</b>			
<b>Aggregati</b>	<b>Macroclassi o voci del conto economico civilistico</b>	<b>Esercizio corrente 2020-0</b>	<b>Esercizio precedente 2019-0</b>
<b>Ricavi delle vendite (Rv)</b>	A1	€ 1.484.027	€ 1.614.432
<b>Produzione interna (Pi)</b>	A2 + A3 + A4	€	€
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	A (al netto di A5)	€ 1.484.027	€ 1.614.432
<b>B. Costi esterni</b>		€ 273.136	€ 253.144
<b>Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci</b>	B6 + B11	€ 21.118	€ 17.944
<b>Altri costi operativi esterni</b>	B7* + B8	€ 252.018	€ 235.200
<b>C. VALORE AGGIUNTO (VA)</b>	A-B	€ 1.210.891	€ 1.361.288
<b>D. Costi del personale (Cp)</b>	B9	€ 997.849	€ 1.100.910
<b>E. MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>		€ 213.042	€ 260.378
<b>Ammortamenti</b>	B10	€ 6.575	€ 24.571

<sup>14</sup> Per una disamina accurata delle problematiche inerenti la classificazione dei componenti di reddito e patrimoniali d'impresa all'interno degli schemi di bilancio proposti dal legislatore, si veda il *Principio Contabile OIC n.12 "Composizione e schemi del bilancio di esercizio di imprese mercantili, industriali e di servizi"*.

Accantonamenti e svalutazioni	B12 + B13	€	€ 444.572
<b>F. RISULTATO OPERATIVO</b>		€ 213.042	€ -208.765
Risultato dell'area accessoria	A5 - B14	€ -92.009	€ -64.374
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	C (al netto di C17) + D	€ 18	€ 5
<b>G. RISULTATO OPERATIVO GLOBALE (EBIT)</b>	A- B +/- C (al netto di C17) +/- D	€ 114.440	€ -273.144
Oneri finanziari (Of)	C17	€ 22.763	€ 18.407
<b>H. RISULTATO LORDO (RL)</b>	A - B +/- C +/- D +/- E	€ 91.713	€ -291.541
Imposte sul reddito	20	€ 52.913	€ -52.539
<b>I. RISULTATO NETTO (RN)</b>	21	€ 38.800	€ -239.002

Dal conto economico come sopra riclassificato, è possibile estrapolare le seguenti informazioni, relative ai margini di guadagno intermedi ed utili per poter valutare l'efficienza della gestione operativa e quindi la probabile stabilità dei risultati d'esercizio raggiunti.

**- Analisi della situazione reddituale: andamento margini e degli indici di redditività**

La seguente analisi, è volta alla misurazione della capacità dell'azienda di produrre reddito attraverso la gestione operativa (o caratteristica) in misura sufficiente ad una adeguata remunerazione del capitale investito, sia da parte del soggetto economico proprietario, ovvero della compagine sociale, che da parte dei terzi investitori (Banche, obbligazionisti, etc...) ed è svolta a partire dai risultati offerti dalla sopra esposta riclassificazione del Conto Economico di cui all'art. 2425c.c. secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav.9)

Tav. 10 ANDAMENTO MARGINI DI RICAVI E DI REDDITO Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.						
Esercizio	VPO	MOL	RO	EBIT INTEGRALE	Risultato ante-imposte	Risultato Netto
<b>2020</b>	€ 1.484.027	€ 213.042	€ 206.467	€ 114.440	€ 91.713	€ 38.800
<b>2019</b>	€ 1.614.432	€ 260.378	€ -208.765	€ -273.144	€ -291.541	€ -239.002
<b>Variazione</b>	€ -130.405	€ -47.336	€ 415.232	€ 387.584	€ 383.254	€ 277.802
<b>Variatz.%</b>	-8,08%	-18,18%	198,90%	141,90%	131,46%	116,23%

## Andamento dei principali indicatori reddituali

Tav. 11 INDICI DI REDDITIVITA' Ditta A.C.S. AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. UN.			
Indicatore	Macroclassi <sup>15</sup>	2020-0	2019-0
<b>ROE netto</b>	Risultato netto/Mezzi propri	79,51%	53,68%
<b>ROE lordo</b>	Risultato lordo/Mezzi propri	187,94%	65,48%
<b>ROI</b>	Risultato operativo/(C/O - Passività operative)	-31,77%	34,25%
<b>ROS</b>	Risultato operativo/Ricavi di vendite	13,91%	-12,93%
<b>ROA</b>	EBIT/Totale attivo	13,25%	-56,33%

### Definizioni:

- **ROE: Return on equity.** E' il rapporto tra il Risultato Netto (o lordo) e i Mezzi Propri, come risultanti dalla riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali (Tav.3). Indica la redditività del capitale proprio.
- **ROI: Return on investments.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo ed il totale del capitale investito netto operativo. E' una misura della redditività complessiva della gestione operativa.
- **ROS: Return on sales.** E' il rapporto tra il Risultato Operativo, come precedentemente definito, ed i ricavi netti di vendita. Indica la redditività delle vendite.
- **ROA: Return on assets.** E' il rapporto tra il Risultato ante imposte ed oneri finanziari ed il totale Capitale Investito (totale attivo). Indica la redditività del capitale investito (proprio e di terzi).

Gli indicatori considerati evidenziano buoni livelli di redditività operativa, importanti livelli di redditività degli investimenti e del patrimonio netto, oltre che una stabilità nel livello di indebitamento sia rispetto alla capacità di rimborso del debito che di equilibrio tra mezzi propri e mezzi di terzi.

In particolare, la variazione positiva degli indicatori economici rispetto all'esercizio precedente è sostanzialmente dovuta ad un miglioramento dei costi complessivi nonostante il decremento del fatturato, mentre gli indicatori finanziari e patrimoniali sono in miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

## ALTRE INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

### 1) ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo e, pertanto, non risultano impegni economici in tal senso.

### 2) I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME E L'INFORMATIVA EX ART. 2497-TER DEL CODICE CIVILE

La società è controllata dal Comune di Avellino che esercita il controllo attraverso il comitato di controllo analogo.

<sup>15</sup> Le macroclassi ivi indicate si riferiscono allo Stato Patrimoniale riclassificato per aree funzionali (Tav.3) ed al Conto Economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale (Tav. 9).

La società non detiene partecipazioni in società direttamente controllate o sottoposte al controllo di queste ultime.

### **3) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Non si rilevano fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **CONCLUSIONI**

In virtù del mandato conferitomi, ho provveduto, innanzitutto, a curare l'aspetto economico finanziario della società secondo i seguenti obiettivi:

- redazione ed approvazione bilanci 2018-2019 (verbale di assemblea di approvazione dei bilanci allegato alla presente e bilanci consultabili sul sito ACS, nonché depositati presso la Camera di Commercio);
- positiva definizione del procedimento di verifica amministrativo-contabile della società, inoltrato dal MEF dal 06.11.2017 e concluso il 30.03.2021;
- definizione rapporti debiti/crediti tra socio ed ACS, prima al 31.12.2019, successivamente, aggiornati al 31.12.2020. L'attività di prevenzione del disallineamento delle rispettive contabilità, ispirata alla massima chiarezza e semplificazione, ha condotto al definitivo allineamento delle rispettive poste di bilancio;
- definizione situazione debitoria verso fornitori. Attraverso un'attenta attività di graduale pagamento di debiti pregressi, ad oggi si può affermare che i debiti verso fornitori consistono in somme poco significative. Rispetto a debiti risalenti agli anni 2015, 2016, 2018 (ed ancora riportati correttamente in bilancio), si sta procedendo alla verifica della cancellazione per prescrizione in virtù dell'assenza di eventuali atti diffide e messe in mora;
- definizione debiti verso Enti, cui ACS sta adempiendo mediante il pagamento di rateizzazioni in corso. L'ammontare complessivo del debito originario ammontava ad € 557.103,65. Il debito residuo al 31.12.2019 (quindi al momento dell'insediamento dello scrivente) era pari ad € 266.954,15. Il debito residuo, ad oggi, è pari ad € 73.493,21, poiché dall'inizio del 2020 ad oggi sono stati corrisposti, per pregressi debiti verso Enti, circa € 193.460,93. E' evidente che tali costi suppletivi, cui vanno aggiunti gli importi per estinguere obbligazione pregresse verso privati (fornitori), non hanno consentito all'azienda di poter fare investimenti allo scopo di implementare nel breve termine i servizi da offrire al Socio e/o all'esterno. Il debito per IVA 2013, infatti, è stato saldato; il debito per IRAP 2016 è stato saldato; il debito rateizzato verso l'INPS prevede il pagamento dell'ultima rata il 17 luglio 2021; il debito rateizzato per IVA 2014 prevede il pagamento dell'ultima rata il 20.08.2021. Solo due rateizzazioni prevedono scadenze più a lungo termine, ma gli importi residui sono modesti: la rateizzazione per IVA 2015 scade il 25.05.2024 e quella per IRES 2016 il 30.11.2023.
- regolarizzazione termini di pagamento degli stipendi. Gli stipendi sono regolarmente pagati con bonifico generalmente disposto il primo giorno del mese. Obiettivo di questa amministrazione era di riuscire ad avere la liquidità di cassa congrua per poter pagare gli stipendi a prescindere dai tempi di pagamento, da parte del socio, delle fatture relative al mese di riferimento dello stipendio. In altri termini, da circa tre mensilità ACS paga gli entro il 5 del mese successivo, con l'accantonamento di parte delle determine di liquidazione riferite al mese precedente;
- raggiungimento degli obiettivi 2020 ex art. 19 comma 5 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100), attraverso la considerevole riduzione dei costi ACS (fatturati al socio), sia per il 2020 che, in previsione, per il 2021;

- fornire all'Ente socio la precisa previsione del fabbisogno di ACS per l'anno successivo. Tale attività, espletata per il 2021 con comunicazione del 18.02.2021, consente al socio di appostare, in sede di previsionale, gli importi congrui per il funzionamento della sua società in house, evitando il disallineamento delle reciproche contabilità.

Si evidenzia, inoltre, che il lock down dovuto all'emergenza pandemica ha costretto la società a far ricorso alla CIG in deroga per buona parte dei dipendenti, secondo criteri di equità e rotazione, previa comunicazione alle sigle sindacali.

In ogni caso ritengo che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e finanziari siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidatomi è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invito:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2020 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile realizzato nel complessivo importo di Euro 38.800 a copertura delle perdite degli esercizi precedenti.

AVELLINO, lì 09/06/2021.

**L'amministratore Unico**  
**(Avv. Paolo Spagnuolo)**

ACS – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte  
del Comune di Avellino

Sede legale in AVELLINO – PIAZZA DEL POPOLO

Iscritta alla CCIAA di Avellino

P. Iva 02320510643 Cod. Fiscale 02320510643

REA N. AV – 150214

Capitale Sociale Euro 79.050,00 i.v.

[www.azienda-citta-servizi.it](http://www.azienda-citta-servizi.it)



KFE000115\_21

**Relazione del Revisore Unico al quale è attribuito anche il controllo contabile**

Ai Soci della società A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L.

**Premessa**

Il Revisore unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per*

in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

### ***Responsabilità dell'amministratore unico e del revisore unico***

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come coordinazione economica in atto istituita e retta al soddisfacimento dei bisogni umani e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il revisore indipendente ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

### ***Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.***

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo



o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico e il responsabile amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

L'amministratore della A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

## **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

### **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato ai briefing tenuti dall'amministratore unico con i responsabili amministrativi, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di ogni variazione numeraria nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal revisore indipendente pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico della società A.C.S. – AZIENDA CITTA' SERVIZI S.R.L., nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c. redigendo il bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio 2020 fornisce una rappresentazione chiara e veritiera rispetto alle movimentazioni finanziarie ed economiche dei conti della contabilità e del Bilancio contabile, frutto delle rettifiche



dell'allineamento contabile tra la Società e l'Ente proprietario.

Nello schema di bilancio, il valore del patrimonio netto evidenzia un valore positivo pari ad euro 48.880 e con un Utile pari a € 38.880, al netto delle imposte sul reddito e, crediti esigibili nell'esercizio successivo pari a € 316.936 di cui: crediti verso clienti € 246.996; crediti tributari € 62.720 e crediti diversi € 7.220. Durante il periodo di Emergenza e crisi sanitaria, sono stati adoperati tutti i sostegni per i lavoratori dipendenti e non si è fatto ricorso all'art. 2423 comma 4.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio sarà convocata entro i termini previsti dallo statuto.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo al socio di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020, così come redatto dall'amministratore unico e, di procedere senza indugio ad attivare le procedure occorrenti alla definizione della ricapitalizzazione approvato in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio precedente.

Avellino, 08/07/2020

Dott. Luciano Basile (Revisore indipendente)

